

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1° convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: 'REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI, RISERVE E PARERI PERVENUTI E SUA APPROVAZIONE .

L'anno **duemilatredici** addì **diciotto** del mese di **settembre** alle ore **21.24** nella Sala del Consiglio comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto comunale e Regolamento del Consiglio comunale, sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale:

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	Pres./Ass	COGNOME E NOME	Pres./Ass.
1) CAPELLI CARLO GIOVANNI	Presente	12) LEGGI ALBERTO	Presente
2) BELLI GIORGIO	Assente	13) VENE MATTIA ANTONIO	Presente
3) POZZI CORRADO	Presente	14) LAVELLI ANGELO	Presente
4) CAPUANO DONATO LEONARDO	Presente	15) CARRA' FABRIZIO	Assente
5) MARZI ELENA	Presente	16) BERSANI ALDO	Assente
6) GUERCI CARMEN	Presente	17) GRANATA TIZIANA	Assente
7) STRAGLIATI VALENTINA	Presente	18) ZOCCOLA SANDRO	Presente
8) RAMUNDO EUGENIO	Presente	19) CARAVAGGI ALBERTO	Assente
9) BELLINZONI GIOVANNI	Presente	20) BERGONZI ENRICO	Assente
10) VERCESI MARINA	Assente	21) MOLINARI ALBERTO	Assente
11) BOLLATI MASSIMO	Presente		

Totale Presenti 13 Totale Assenti 8

Assiste il **Segretario Generale Dott.ssa Rita Carotenuto**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. **Leggi Alberto** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato iscritto al n° 2 dell'o.d.g.

E' presente il Responsabile del Settore sviluppo urbano Ing. Silvano Gallerati.

Alle ore 21:24, consiglieri presenti n.13, il Presidente del Consiglio comunale Alberto Leggi, dato atto che non ci sono comunicazioni di cui al punto n.1 dell'ordine del giorno, prima dell'introduzione dell'argomento posto al n. 2 dell'ordine del giorno, dà la parola al capogruppo di minoranza Sandro Zoccola il quale annuncia la non partecipazione alla seduta del Consiglio comunale dei Consiglieri facenti parte del gruppo "Proposta Democratica" in quanto intendono seguire la stessa linea politica adottata in occasione dell'adozione del RUE e del POC pur condividendo in linea generale le controdeduzioni proposte.

Il Consigliere Sandro Zoccola dichiara che lui stesso non parteciperà alla discussione ed alla votazione ma rimarrà in sala consiliare unicamente in veste di osservatore delle operazioni di votazione.

Alle ore 21:30 presenti n. 12

Terminato l'intervento del Consigliere Zoccola, il Presidente invita l'Assessore allo sviluppo urbano, Giovanni Bellinzoni ad illustrare l'argomento posto al n. 2 dell'Ordine del giorno.

L'assessore allo sviluppo urbano Giovanni Bellinzoni introduce l'argomento ricordando che con l'approvazione da parte del consiglio comunale del RUE e del POC viene raggiunta una tappa importante, il passo finale di tutto il percorso di approvazione degli strumenti urbanistici, che nel momento della loro ultimazione, consentiranno nuove capacità edificatorie, creando le condizioni di un nuovo impulso alla filiera economica ed edilizia della città. L'assessore sottolinea che l'argomento proposto è di estremo rilievo politico, procedurale, ambientale e sociale. Politicamente segna il traguardo di un percorso complesso articolato in più fasi di una materia di difficile gestione ed intuizione se non per gli addetti ai lavori; percorso iniziato tempo fa ma che nei molteplici aspetti costituisce la conquista di traguardo significativo considerato come la premessa per l'avvio di nuove possibilità di sviluppo ed occupazione anche se solo potenziali e condizionati a tante componenti favorevoli di natura sociale economica e finanziaria. C'è la consapevolezza delle critiche condizioni economiche e sociali che si stanno attraversando, tale situazione economica è considerata la più significativa del dopo guerra e la più difficile nella nuova era della globalizzazione. Mettere a disposizione di tutta la comunità una nuova pianificazione territoriale ed urbanistica, significa creare le premesse di possibili investimenti che il territorio aspetta da tanto tempo. Il nuovo regolamento che disciplina il modo di costruire, innovativo sostenibile e dedicato al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico. Il POC indicherà dove avverrà lo sviluppo edificatorio dei prossimi cinque anni. Il nuovo regolamento disciplina e permette di assegnare potenzialità edificatorie in quelle aree più minute definite di ricucitura di frangia e completamento del territorio consolidato per piccoli interventi di nuova edificazione. Il nuovo regolamento tratterà un solco profondo sulle nuove modalità che i tecnici e gli operatori esecutivi del settore dovranno seguire nelle nuove edificazioni con criteri di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico con indirizzi ed incentivi che si sovrappongono e migliorano i parametri e i disposti della nuova legge urbanistica N.20/2000 considerata come testo guida per la nuova pianificazione. Negli anni passati si è assistito ad una fase d'oro per il settore edile costruendo quasi come negli anni del boom economico ed il tutto per ragioni molteplici quali : economia in espansione, dinamiche demografiche di rilievo, buoni redditi, caduta di credibilità della borsa, forte abbassamento dei tassi di interesse, banche generose ed elevata offerta di alloggi per ogni tasca. Dal 2008 in poi, anni di crisi, di difficoltà di varia natura economica e sociale hanno portato molte imprese sull'orlo della chiusura. Le aperture di credito sono quasi scomparse ed avvengono solo in condizioni di garanzia totale, inaccettabile per la maggior parte degli operatori del settore e per i cittadini in condizioni di necessità. L'effetto domino frena il mercato creando enormi problemi di liquidità. Oggi la crisi internazionale si è saldata con la più prevedibile crisi ciclica locale. Le banche hanno chiuso improvvisamente i cordoni della borsa, le famiglie si sono impoverite ed è crollata la domanda: oggi emergono nuove povertà in tanti settori. Nel precedente anno sono emersi piccoli segnali di nuove iniziative che si raffrederanno se non saranno accompagnati da diverse

condizioni favorevoli a livello locale e nazionale. L'amministrazione comunale di Castel San Giovanni, vuole creare dei presupposti per nuove occasioni di crescita e di sviluppo per sapendo che sarà un percorso molto difficile e problematico.

Il mandato che della maggioranza è di promuovere un nuovo ciclo di sviluppo in grado di affrontare i nodi che la crisi globale locale, impone, proporre un nuovo modello di espansione che si fonda sulle capacità distintive del Comune e del suo territorio. E' una sfida per il futuro. Questi sono alcuni dei riferimenti culturali e politici; la cornice entro cui collocare i singoli atti.

Fatta la suddetta premessa, l'assessore Bellinzoni illustra in una breve panoramica il nuovo documento ricordandone sommariamente i contenuti. Dopo l'approvazione del PSC, con il RUE il processo di piano giunge alla definizione della disciplina urbanistica generale di quelle parti del territorio e dell'insediamento nelle quali le trasformazioni di uso del suolo e di assetto edilizio necessarie, utili e previste dal piano sono di relativa consistenza ed intensità e dunque sono assentite tramite meccanismi di attuazione diretta, semplice o condizionata che avvalendosi di tutti gli ingredienti tecnici regolatori della attività urbanistica ed edilizia dalla definizione dei parametri e degli elementi edilizi e delle modalità di promozione della qualità del paesaggio a quella delle procedure abitative, dell'esecuzione delle opere fino alla vigilanza nella attività edilizio-urbanistica ed alla promozione della qualità urbana, della qualità architettonica e dello arredo urbano.

Il salto di qualità a cui invita la legge, si riferisce in modo preciso alle grandi questioni della qualità dell'ambiente e della sostenibilità dello sviluppo, al ruolo centrale dei servizi nella qualificazione del rapporto tra cittadini, istituzioni e realtà sociale in tutte le sue componenti e risorse. Senza avvertire discontinuità rispetto agli obiettivi delle proprie politiche, il Comune di Castel San Giovanni, può riconoscere nel nuovo quadro legislativo e negli strumenti urbanistici previsti l'occasione per dare impulso alle proprie esperienze e qualificare secondo strategie di maggiore integrazione le proprie azioni, sapendo costruire insieme ad una prospettiva di lungo termine.

Il RUE affronta anche il tema del nuovo modo di costruire introducendo alcune premialità e per sostenere i progetti delle eco abitazioni che prevedono una riduzione dei consumi energetici, più bio architettura, meno emissioni in atmosfera. Su questa strada si continuerà ad investire perché non si vuole trovare impreparati ai nuovi traguardi di espansione e di sviluppo che il futuro quasi impone.

Il RUE si presenta dunque come un impianto di normative, regole, prescrizioni per l'erogazione di servizi a supporto della attività di pianificazione, interfaccia tra cittadini, professionisti, tecnici ed uffici pubblici. Il nuovo regolamento disciplina le modalità attuative degli interventi di trasformazione e di destinazione d'uso, attività di costruzione e trasformazione fisica, funzionale e di conservazione comprese le norme igieniche e la disciplina degli elementi architettonici urbanistici e degli spazi verdi. Riguardo al contenuto, il RUE contiene linee guida, indirizzi, norme procedurali a tutela di diritti e doveri, regole per le pratiche di trasformazione edilizia, regole energetiche idriche e per la cura del verde, modalità, finalità ambientali, regime dei suoli, che riguarderanno la costruzione e tutto ciò che la circonda: Verde, Strade, Parcheggi, impianti esterni ed interni, cartografia relativa a tutti i fabbricati rurali, ambiti urbani consolidati con relativa disciplina, il tutto conforme e coerente al PSC e PTCP.

Il nuovo regolamento non vuole essere una semplice sommatoria per rendere ancora più complicato l'esercizio, ma vuole rappresentare l'occasione per condividere la ricerca di una fusione tra le norme urbanistiche e quelle edilizie secondo le leggi regionali. Riguardo alla composizione del RUE, l'assessore ricorda che esso si articola in sei parti quindi illustra la procedura di approvazione dello strumento urbanistico in questione previsto dalla L.R.n.20/2000.

L'assessore Bellinzoni dopo aver illustrato l'iter finora seguito passa ad illustrare le osservazioni presentate ed i loro contenuti. Informa che sono pervenute n.83 riserve dalla provincia e n.37 pareri dagli enti pubblici sopra citati.

I pareri degli enti più significativi si riferiscono a: indicazioni documentazione progettuale PUA, indicazioni sui corsi d'acqua minori, tubazioni di scarico dei nuovi insediamenti residenziali e coefficiente udometrico, sistemi di laminazione delle acque meteoriche, fasce di tutela del reticolo idraulico consortile, indirizzi e prescrizioni relativi agli allacci ad acquedotto e scarichi di acque nere in fognatura distinti per ANIR e ANIP, rettifiche sui riferimenti normativi, localizzazione distributori di carburanti, indirizzi sugli ambulatori veterinari, precisazioni sulle normative di barbieri, parrucchieri. Per le riserve invece le più significative riguardano la coerenza tra PSC e RUE, i perimetri e

ripametrizzazioni da rettificare, le integrazioni di tavole e delle agende, il coordinamento i contenuti di diversi articoli, l'ambiti non conformi a PSC, gli insediamenti da disciplinare. Nella sostanza i contenuti dei pareri e delle riserve non modificano sostanzialmente le finalità gli obiettivi ambientali e strategici richiesti dalla amministrazione ma sono una rettifica di ordine tecnico procedurale ed un allineamento normativo richiesto da un ente sovra ordinato con un compito di controllo ed adeguamento ai disposti legislativi regionali e nazionali .

Terminata la lettura della relazione introduttiva l'Assessore Bellinzoni ringrazia lo staff comunale, in primis il Responsabile del settore Ing. Silvano Gallerati, che con impegno ha portato a termine un lavoro lungo e complesso.

Chiede la parola il **Sindaco** il quale si unisce ai ringraziamenti allo Staff comunale che ha portato a compimento un iter lungo, complesso e dibattuto che darà buone prospettive di crescita e consentirà uno sviluppo armonico al Comune; uno strumento che ha avuto un occhio di riguardo per le parti nuove, il verde e i parchi urbani, la viabilità, la previsione di canali di penetrazione a salvaguardia dei rii. Esprime la sua soddisfazione per la fine di un iter impegnativo che consentirà a chi intende investire di realizzare qualcosa di positivo a Castel San Giovanni.

Chiede di intervenire Ing. Gallerati, responsabile del settore sviluppo urbano che illustra l'indagine statistica da lui predisposta riguardante la situazione dei Comuni della Provincia e della Regione relativa all'adozione degli strumenti urbanistici in argomento.

In sintesi riferisce che in Provincia ci sono n.11 comuni pari al 23% dei comuni piacentini, tra cui Piacenza, Rivergaro, Rottofreno ed altri che non hanno ancora adottato nessuno dei tre strumenti urbanistici in discussione; solo in 4 hanno adottato il solo PSC; sono 5 i comuni che hanno adottato PSC e RUE, è solo 1 il Comune che ha adottato PSC, RUE e POC, n.10 i Comuni, quelli della Comunità Montana, che hanno approvato ai sensi dell'art. 28, comma 5 L.R.n. 20/2000, il solo PSC, 5 i Comuni con PSC approvato e RUE adottato, 5 i Comuni con PSC e RUE approvato e POC adottato; sono solo 5, tra cui il Comune di Castel San Giovanni, i comuni con PSC, RUE e POC approvati, che rappresentano solo il 10% dei comuni piacentini.

L'Ing. Gallerati tiene a precisare che la situazione dei 4 comuni che si sono già dotati dei tre strumenti urbanistici, è però oggettivamente differente dal punto di vista territoriale e infrastrutturale da quella di Castel San Giovanni; inoltre precisa che tra i suddetti Comuni, Castel San Giovanni è l'unico ad avere strumenti urbanistici adeguati alla normativa non solo della L.R.n. 20/2000 ma anche a quella della L.R. n. 6/2009 di riforma sostanziale della L.R.n. 20/2000.

L'ing. Gallerati precisa altresì che dall'adozione del PSC, avvenuta il 21 maggio 2010, alla data odierna, data di approvazione di tutti e tre gli strumenti urbanistici, sono passati 1216 giorni a fronte di una media regionale di 1386 giorni, quindi si è stati più veloci della media regionale di circa il 13%, la media ristretta ai comuni piacentini, è di 1167giorni, leggermente in meno ma si deve considerare l'accordo territoriale con il polo logistico che ha bloccato l'iter per sette mesi.

Quindi accenna alla situazione regionale dove su 348 comuni, il 22,41% dei Comuni ossia 1 comune su 5 è dotato dei tre strumenti urbanistici mentre a livello provinciale solo il 10, 42%.

Volendo fare una classifica ed immaginando 4 classi di merito, nella I classe sono compresi i Comuni con i tre strumenti approvati nella quale va incluso il Comune di Castel San Giovanni, nella II classe i Comuni con 2 strumenti urbanistici, nella III classe i Comuni con un solo strumento approvato e nella IV classe i Comuni che non si sono ancora dotati di nessun nuovo strumento urbanistico.

Dunque da un'analisi dei numeri, è evidente che operando una comparazione con gli altri Comuni, la situazione del Comune di Castel San Giovanni è decisamente soddisfacente.

Il **Sindaco** dichiara che i dati enunciati dall'Ing. Gallerati sono molto interessanti e fanno riflettere sulla complessità e la difficoltà di un progetto di questa portata in assenza di riferimenti nel senso che è stata adottata una legge e solo in pochi ne hanno dato attuazione. L'Amministrazione comunale ha raggiunto l'obiettivo nella convinzione di aver fatto il meglio possibile per lo sviluppo della città anche

se i punti di vista possono essere legittimamente diversi. Con orgoglio l'Amministrazione ha portato a termine un percorso difficile bandendo l'immobilismo. Ricorda che il risultato è stato raggiunto avvalendosi dello staff comunale senza dare incarichi esterni a differenza di molti altri Comuni; è un dato di rilievo in un momento in cui si parla di tagli alle spese; bisognerebbe fare una riflessione sull'opportunità che i tagli pubblici siano differenziati al fine di tener conto delle singole realtà; il Comune di Castel San Giovanni non ha 200 dipendenti ma poco più di 70 che con le loro forze e con la motivazione, cercano di dare il massimo a tutto vantaggio della cittadinanza. Ricorda le difficoltà legate al patto di stabilità e l'impegno a ridurre in questi anni il proprio indebitamento diventando uno dei comuni meno indebitati della Provincia; tutto ciò avviene anche grazie a tutti i lavoratori del Comune che hanno consentito il raggiungimento di obiettivi fondamentali sia a livello finanziario che a livello urbanistico.

Conclude l'intervento rinnovando i ringraziamenti all'Ing. Gallerati e ai suoi collaboratori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO

che in data 23.11.2012, con propria deliberazione n. 42, il Consiglio Comunale, ai sensi della L.R. 24 marzo n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare degli articoli 33 e 34, ha adottato il Regolamento Urbanistico Edilizio, costituito dai seguenti elaborati:

1. Disciplina Normativa, con i seguenti Allegati:
 - 1: Glossario
 - 2: Schede prestazionali dello spazio pubblico e di uso pubblico
 - 3: Schede prestazionali dei requisiti tecnici cogenti delle opere edilizie
 - 4: Schede prestazionali dei requisiti tecnici volontari delle opere edilizie
 - 5: Modalità di incentivazione della bioedilizia
 - 6: Schema di convenzione tipo per i PUA e criteri di approvazione dei PUA
 - 7: Schemi esemplificativi per interventi di potenziamento del verde
 - 8: Abaco dei principali tipi edilizi presenti nel territorio extraurbano
 - 9: Disciplina del contributo di costruzione
 - 10: Metodologie di ingegneria naturalistica
 - 11: Linee guida per la valutazione dei Programmi di Riconversione ed Ammodernamento dell'attività agricola.
2. Relazione Illustrativa
3. Tavola RUE1: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Capoluogo 1 (scala 1:2.000);
4. Tavola RUE2: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Capoluogo 2 (scala 1:2.000);
5. Tavola RUE3: Disciplina del Centro Storico del Capoluogo (scala 1:1.000);
6. Tavola RUE4.1: Edifici, insediamenti e nuclei di interesse storico architettonico - Capoluogo (scala 1:2000);
7. Tavola RUE4.2: Edifici, insediamenti e nuclei di interesse storico architettonico - Frazioni (scala 1:2000);
8. Tavola RUE5: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Nuclei Frazionali di Creta e Case Bruciate, Ganaghello, Pievetta, Dogana Po e Bosco Tosca (1:2.000);
9. Tavola RUE6: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Nuclei Frazionali di Campo d'Oro e Fontana Pradosa (1:2.000);
10. Tavola RUE7.1: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
11. Tavola RUE7.2: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
12. Tavola RUE7.3: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
13. Tavola RUE7.4: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
14. Tavola RUE8: Carta di inquadramento del Patrimonio Edilizio Extraurbano;
15. Tavola RUE9: Schede del Patrimonio Edilizio Extraurbano;
16. RUE-VAS: Vas/Valsat – Rapporto Ambientale;
17. RUE-VAS: Vas/Valsat – Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica;
18. RUE-GEO: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico;
19. RUE-GEO1: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Documentazione indagini geognostiche;
20. RUE-GEO2: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Documentazione indagini geofisiche;
21. RUE-GEO3: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Carta di microzonazione sismica.

DATO ATTO

che alla citata deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, è stato allegato il “*Modello per la presentazione di osservazioni al RUE adottato*”:

FATTO PRESENTE

che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 33 e 34 della L.R. n. 20/2000:

- ▶ il regolamento medesimo doveva essere depositato, per la libera consultazione, presso la Segreteria Comunale per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

dell'avviso dell'avvenuta adozione;

- ▶ l'avviso di deposito doveva essere pubblicato su un quotidiano a diffusione locale;
- ▶ entro la scadenza del termine di deposito chiunque avrebbe potuto formulare osservazioni;
- ▶ contemporaneamente al deposito il RUE e la relativa VAS/Valsat dovevano essere trasmessi all'Amministrazione Provinciale di Piacenza affinché la stessa potesse, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, formulare eventuali riserve relativamente a previsioni del RUE che contrastassero con i contenuti del PSC approvato o con prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale più ampio;
- ▶ lo stesso regolamento urbanistico edilizio adottato doveva essere inviato all'ARPA e all'AUSL per l'acquisizione del parere congiunto di competenza ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera h), della L.R. 4 maggio 1982 n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ▶ che lo stesso regolamento urbanistico edilizio doveva essere inviato anche a tutti gli Enti titolari di specifiche competenze in materia di tutela del territorio;
- ▶ successivamente, a seguito delle decisioni sulle osservazioni presentate, il Consiglio Comunale deve approvare il Regolamento Urbanistico Edilizio, dandone avviso su un quotidiano a diffusione locale, e trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- ▶ il RUE entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione;

DATO ATTO

che successivamente all'adozione del RUE, al fine di agevolare gli interessati alla presentazione di eventuali osservazioni e nello spirito di trasparenza e di informazione degli atti amministrativi, l'Amministrazione Comunale, come stabilito dalla deliberazione di adozione del RUE, si è fatta carico di organizzare un incontro pubblico di presentazione del RUE adottato, in data 30 gennaio 2013, presso la Sala Conferenze del Centro Culturale comunale;

RICORDATO

- che in data 19.12.2012, il RUE adottato è stato depositato per la libera consultazione presso la Segreteria Comunale e presso lo Sportello Unico dell'Edilizia;
- che in data 19.12.2012, l'avviso di avvenuta adozione e deposito del RUE è stato pubblicato sul quotidiano LIBERTA' di Piacenza;
- che in data 19.12.2012, l'avviso di avvenuta adozione e deposito del RUE è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna - Parte II, n. 284;
- che in data 19.12.2012, prot. n. 26.356, copia del RUE la relativa VAS/Valsat sono stati inviati all'Amministrazione Provinciale di Piacenza, per la formulazione delle riserve e pareri di competenza;
- che in data 19.12.2012, prot. n. 26.356, copia del RUE è stato inviato all'Agenzia Regionale Prevenzione dell'Ambiente di Piacenza ed all'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, per il parere congiunto di competenza;
- che in data 19.12.2012, prot. n. 26.356, copia del RUE è stato inviato al Comando Militare Esercito Emilia Romagna - 6° Reparto Infrastrutture e Servitù Militari, per il parere di competenza;
- che in data 13.02.2013, prot. n. 26.356, copia del RUE è stato inviato alla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, per il parere di competenza;
- che in data 13.02.2013, prot. n. 26.356, copia del RUE è stato inviato all'Agenzia Territoriale per i servizi Idrici e Rifiuti di Piacenza, per il parere di competenza;
- che in data 13.02.2013, prot. n. 26.356, copia del RUE è stato inviato al Consorzio di Bonifica di Piacenza, per il parere di competenza;
- che in data 13.02.2013, prot. n. 26.356, copia del RUE è stato inviato all'Agenzia Interregionale del Fiume Po, per il parere di competenza;
- che in data 13.02.2013, prot. n. 26.356, copia del RUE è stato inviato al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, per il parere di competenza;

- che in data 26.03.2013, il Responsabile del Settore Sviluppo Urbano ha attestato che tutti gli ambiti, le zone e le aree oggetto delle previsioni di RUE non sono interessati da alcun vincolo di consolidamento e di trasferimento degli abitati, ai sensi della Legge n. 445/1908, della Legge n. 64/1974 e della Legge Regionale n. 7/2004;
- che in data 26.03.2013, il Responsabile del Servizio Ambiente comunale, ha espresso parere favorevole all'inserimento nel RUE di alcuni ambiti di nuovo insediamento interessati da vincolo paesaggistico, di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 42/2004, riservandosi, in sede di esame progettuale e di richiesta di specifica autorizzazione paesaggistica, di esprimere le proprie più approfondite valutazioni in relazione alle concrete previsioni progettuali;

ACCERTATO

che entro il termine di scadenza per la presentazione, ovvero il 17.02.2013, non è pervenuta alcuna osservazione al Regolamento Urbanistico Edilizio adottato, come da specifica attestazione in proposito resa dal Responsabile del Settore Sviluppo Urbano in data 26.03.2013;

PRESO ATTO

che, relativamente al RUE adottato, l'Amministrazione Provinciale di Piacenza ha formulato le proprie riserve con deliberazione di Giunta Provinciale n. 143 del 28.06.2013 e sono pervenuti i seguenti pareri:

1. Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna:
 - emesso in data 21.03.2013, n. 3.414;
 - pervenuto in data 22.03.2013, prot. n. 6.416;
2. Agenzia Regionale Prevenzione dell'Ambiente:
 - emesso in data 10.04.2013, n. 3.093;
 - pervenuto in data 15.04.2013, prot. n. 7.922;
3. Consorzio di Bonifica di Piacenza:
 - emesso in data 23.04.2013, n. 3.199;
 - pervenuto in data 29.04.2013, prot. n. 8.758;
4. Agenzia Interregionale del Fiume Po:
 - emesso in data 30.04.2013, n. 0012888;
 - pervenuto in data 30.04.2013, prot. n. 8.881;
5. Agenzia Territoriale per i servizi Idrici e Rifiuti di Piacenza:
 - emesso in data 03.04.2013, n. 1.862;
 - pervenuto in data 06.05.2013, prot. n. 9.166;
6. Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza:
 - emesso in data 05.05.2013, n. 24.440;
 - pervenuto in data 13.05.2013, prot. n. 9.600;
7. Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po:
 - emesso in data 29.05.2013, n. 0130717;
 - pervenuto in data 29.05.2013, prot. n. 10.930;

ATTESO

che tali pareri e riserve sono riportati nell'elaborato "*Relazione di controdeduzioni alle riserve, osservazioni e pareri pervenuti sul RUE adottato*", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e nel quale sono dettagliatamente, motivatamente e singolarmente contenute le relative controdeduzioni;

DATO ATTO

che, a seguito delle controdeduzioni riportate nell'Allegato sopra citato, si è provveduto alle necessarie modifiche agli elaborati di RUE adottato, come singolarmente, dettagliatamente e motivatamente illustrato nell'Allegato medesimo, e precisamente:

- tavola RUE 01

- tavola RUE 02
- tavola RUE 03
- tavola RUE 04.1
- tavola RUE 04.2
- tavola RUE 05
- tavola RUE 06
- tavola RUE 07.1
- tavola RUE 07.2
- tavola RUE 07.3
- tavola RUE 07.4
- tavola RUE 08
- RUE 09
- disciplina normativa, artt. 3/I, 4/I, 5/I, 6/I, 7/I, 8/I, 9/I, 10/I, 11/I, 27/I, 28/I, 34/I, 38/I, 39/I, 40/I, 41/I, 42/I, 44/I, 17/II, 15/III, 16/III, 63/III, 3/IV, 4/IV, 5/IV, 6/IV, 7/IV, 8/IV, 9/IV, 10/IV, 11/IV, 13/IV, 14/IV, 15/IV, 22/IV, 23/IV, 25/IV, 36/IV, 37/IV, 44/IV, 57/IV, 60/IV, 61/IV, 62/IV, 63/IV, 70/IV, 71/IV, 72/IV, 20/V, 106/V, 122/V, 123/V, 124/V, 132/V, 134/V, 147/V, 149/V, Capo II della Parte IV, Parte V
- RUE GEO
- RUE-VAS: Vas/Valsat – Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica
- RUE-VAS: Vas/Valsat – Rapporto Ambientale

RITENUTO

pertanto di procedere alla definitiva approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 23.11.2012;

PRESO ATTO

che la presente proposta di deliberazione è stata oggetto dell'esame della Commissione Consiliare II "*Sviluppo Urbano ed Economico*", nella seduta del 12.09.2013;

RICHIAMATA

la L.R. 24 marzo n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 33 e 34;

VISTO

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO il parere contabile favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n.267/2000 in quanto il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente in quanto potranno essere introitati oneri di urbanizzazione ed acquisite opere di urbanizzazione il cui importo sarà quantificato in sede di rilascio del permesso di costruire;

VISTO il verbale della 2^a Commissione consiliare in data 12 settembre 2013;

TERMINATI gli interventi il Presidente del consiglio comunale Alberto Leggi ricorda la modalità di votazione che si intende adottare in ossequio all'art. 78 del D.Lgs n.267/2000, già seguita in sede di adozione del Rue.

A tal fine rammenta che si procederà ad una votazione frazionata a seguito dello "spacchettamento" del RUE, ciò al fine di consentire ai consiglieri comunali in conflitto di interesse di astenersi dal partecipare alla discussione e votazione sulle singole parti di interesse diretto per poi, procedere con la partecipare di tutti, alla votazione complessiva e finale sull'approvazione dello strumento urbanistico in questione.

Quindi il Presidente, dopo aver ricordato che ai fini della votazione, il RUE è stato diviso in due parti, una parte Urbanistica ed una parte Edilizia, invita i Consiglieri presenti a votare dando lettura prima di ogni votazione degli articoli costituenti la parte n. 1 e le singole frazioni della parte n.2 del RUE.

Si procede alla votazione il cui esito è così riportato:

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO – APPROVAZIONE

Votazione n.	Oggetto	Assenti	Presenti	Votanti	ASTENUTI	FAVOREVOLI	CONTRARI
1	<ul style="list-style-type: none"> - Parte I - tutta (articoli da 1/I a 45/I); - Parte II - tutta (articoli da 1/II a 31/II); - Parte III - tutta (articoli da 1/III a 92/III); - Parte V - tutta (articoli da 1/V a 152/V); - Parte IV – solo i seguenti articoli: <ol style="list-style-type: none"> 1. da 1/IV a 2/IV; 2. 12/IV; 3. da 15/IV a 27/IV; 4. 37/IV; 5. da 42/IV a 53/IV; 6. da 55/IV a 60/IV 7. da 64/IV a 72/IV; Parte VI – tutta (articoli da 1/VI a 26/VI); - Allegato 1; - Allegato 2; - Allegato 3; - Allegato 4; - Allegato 5; - Allegato 6; - Allegato 7; - Allegato 8; - Allegato 9; - Allegato 10; - Allegato 11; - Relazione Illustrativa; - RUE-VAS: Vas/Valsat – Rapporto Ambientale; - RUE-GEO: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico; - RUE-GEO1: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Documentazione indagini geognostiche; 	<p>n.9 Belli, Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola</p>	n. 12	n.12	//	n.12	//

Votazione n.	Oggetto	Assenti	Presenti	Votanti	ASTENUTI	FAVOREVOLI	CONTRARI
	<ul style="list-style-type: none"> - RUE-GEO2: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Documentazione indagini geofisiche; - RUE-GEO3: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Carta di microzonazione sismica; - Tavola RUE1: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Capoluogo 1 (scala 1:2.000); - Tavola RUE2: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Capoluogo 2 (scala 1:2.000); - Tavola RUE3: Disciplina del Centro Storico del Capoluogo (scala 1:1.000); - Tavola RUE5: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Nuclei Frazionali di Creta e Case Bruciate, Ganaghello, Pievetta, Dogana Po e Bosco Tosca (1:2.000); - 9. Tavola RUE6: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Nuclei Frazionali di Campo d’Oro e Fontana Pradosa (1:2.000); - Tavola RUE7.1: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000); - Tavola RUE7.2: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000); - Tavola RUE7.3: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000); - Tavola RUE7.4: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000); - Tavola RUE8: Carta di inquadramento del Patrimonio Edilizio Extraurbano; - Tavola RUE9: Schede del Patrimonio Edilizio Extraurbano; 						

Terminata la votazione della Parte 1 del Rue, il Presidente invita i consiglieri alla discussione e votazione delle singole parti attinente al capitolo urbanistico che vanno dal punto n. 2 al punto n. 31.

Per ciascuna delle suddette parti, dopo aver menzionato l'oggetto e dopo aver ricordato l'obbligo di astensione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 267/2000, il Presidente apre la discussione e successivamente invita i consiglieri alla votazione dei singoli punti invitando l'Ing. Gallerati a meglio specificare, laddove possibile per ciascun punto, le aree interessate.

L'esito della votazione è il seguente:

Votazione n.	Oggetto	Assenti	Presenti	Votanti	ASTENUTI	FAVOREVOLI	CONTRARI
2	Art. 3/IV AMBITI ANIR 12-13-14;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
3	Art. 4/IV AMBITO ANIR 17;	ESCE RAMUNDO 10 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola, Ramundo	11	11	/	11	/
4	Art. 5/IV AMBITO ANIR 20;	RIENTRA RAMUNDO 9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
5	Art. 6/IV AMBITO ANIR 21;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
6	Art. 7/IV AMBITO ANIR 22;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
7	Art. 8/IV AMBITO ANIR 23;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
8	Art. 9/IV AMBITO ANIR 24;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/

Votazione n.	Oggetto	Assenti	Presenti	Votanti	ASTENUTI	FAVOREVOLI	CONTRARI
9	Art. 10/IV AMBITO ANIR 25;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
10	Art. 11/IV AMBITO ANIR 26;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
11	Art. 13/IV AMBITIO ANIP 08;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
12	Art. 14/IV AMBITO ANIP 09;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
13	Art. 28/IV AMBITI RESIDENZIALI SATURI DI FRANGIA URBANA;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
14	Art. 29/IV AMBITI RESIDENZIALI DI SATURAZIONE ESTENSIVA ED AMBITI RESIDENZIALI DI INTEGRAZIONE RURALE (IR);	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
15	Art. 30/IV AMBITI RESIDENZIALI DI SATURAZIONE INTENSIVA;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/

Votazione n.	Oggetto	Assenti	Presenti	Votanti	ASTENUTI	FAVOREVOLI	CONTRARI
16	Art. 31/IV AMBITI DI VERDE URBANO PRIVATO;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
17	Art. 32/IV ZONE RESIDENZIALI DI SATURAZIONE SOTTOPOSTE A PROGETTO PLANIVOLUMETRICO O PIANO ATTUATIVO IN CORSO DI ATTUAZIONE O GIA' ATTUATO NELLA VIGENZA DEL PRG;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
18	Art. 33/IV ZONE RESIDENZIALI DI SATURAZIONE SOTTOPOSTE A PROGETTO PLANIVOLUMETRICO DI NUOVA PREVISIONE;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
19	Art. 34/IV AREE PER PARCHEGGI PRIVATI;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
20	Art. 35/IV AMBITI TERZIARI DI SATURAZIONE O IN CORSO DI ATTUAZIONE;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
21	Art. 36/IV AMBITI PRODUTTIVO-ARTIGIANALI DI SATURAZIONE O IN CORSO DI ATTUAZIONE;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
22	Art. 38/IV AMBITO ARU 01;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/

Votazione n.	Oggetto	Assenti	Presenti	Votanti	ASTENUTI	FAVOREVOLI	CONTRARI
23	Art. 39/IV AMBITO ARU 02;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
24	Art. 40/IV AMBITO ARU 03;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
25	Art. 41/IV AMBITO ARU 04;	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
26	Art. 54/IV AMBITI PER SERVIZI SPORTIVI PRIVATI (SSP);	ESCE SINDACO 10 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola, Capelli	11	11	/	11	/
27	Art. 61/IV AMBITI AD ALTA VOCAZIONE PRODUTTIVA AGRICOLA (APA);	RIENTRA SINDACO 9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
28	Art. 62/IV AMBITI AGRICOLI PERIURBANI (APU);	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/

Votazione n.	Oggetto	Assenti	Presenti	Votanti	ASTENUTI	FAVOREVOLI	CONTRARI
29	Art. 63/IV AMBITI AGRICOLI DI RILIEVO PAESAGGISTICO (AARP);	9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/
30	Tavola RUE4.1: Edifici, insediamenti e nuclei di interesse storico architettonico - Capoluogo (scala 1:2000);	ESCE POZZI 10 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola, Pozzi	11	11	/	11	/
31	Tavola RUE4.2: Edifici, insediamenti e nuclei di interesse storico architettonico - Frazioni (scala 1:2000).	RIENTRA POZZI 9 Belli,Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola	12	12	/	12	/

Terminata la votazione per singole parti, il Presidente invita i consiglieri a procedere alla votazione complessiva del punto all'ordine del giorno. L'esito della votazione è il seguente:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri assenti n. 9 *Belli, Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola*

Con voti espressi per alzata di mano con il seguente risultato:

Astenuti: //

Favorevoli: n. 12

contrari: //

DELIBERA

1. di prendere atto che sul Regolamento Urbanistico Edilizio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 23.11.2012 non è pervenuta alcuna osservazione e che pertanto non è necessario procedere, in proposito, ad alcuna controdeduzione;
2. di prendere atto che l'Amministrazione Provinciale di Piacenza ha espresso le proprie riserve di competenza con deliberazione di Giunta Provinciale n. 143 del 28.06.2013;
3. di prendere atto che sul RUE adottato sono pervenuti i seguenti pareri, riportati nell'Allegato "*Riserve, osservazioni e pareri pervenuti sul RUE adottato*", facente parte della presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna:
 - Agenzia Regionale Prevenzione dell'Ambiente:
 - Consorzio di Bonifica di Piacenza:
 - Agenzia Interregionale del Fiume Po:
 - Agenzia Territoriale per i servizi Idrici e Rifiuti di Piacenza:
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza:
 - Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po:
4. **di controdedurre alle riserve ed ai pareri pervenuti come dettagliatamente, singolarmente e motivatamente illustrato nell'Allegato "*Relazione di controdeduzioni alle riserve, osservazioni e pareri pervenuti sul RUE adottato*", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**
5. di approvare pertanto, ai sensi degli articoli 33 e 34 della L.R. n. 20/2000, il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
6. di dare atto che gli elaborati costitutivi e definitivi del RUE da approvare, come modificati ed integrati a seguito dell'accoglimento dei pareri e delle riserve, sono i seguenti:
 1. Disciplina Normativa, con i seguenti Allegati:
 - 1: Glossario
 - 2: Schede prestazionali dello spazio pubblico e di uso pubblico
 - 3: Schede prestazionali dei requisiti tecnici cogenti delle opere edilizie
 - 4: Schede prestazionali dei requisiti tecnici volontari delle opere edilizie
 - 5: Modalità di incentivazione della bioedilizia
 - 6: Schema di convenzione tipo per i PUA e criteri di approvazione dei PUA
 - 7: Schemi esemplificativi per interventi di potenziamento del verde
 - 8: Abaco dei principali tipi edilizi presenti nel territorio extraurbano
 - 9: Disciplina del contributo di costruzione
 - 10: Metodologie di ingegneria naturalistica

- 11: Linee guida per la valutazione dei Programmi di Riconversione ed Ammodernamento dell'attività agricola.
 - 2. Relazione Illustrativa
 - 3. Tavola RUE1: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Capoluogo 1 (scala 1:2.000);
 - 4. Tavola RUE2: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Capoluogo 2 (scala 1:2.000);
 - 5. Tavola RUE3: Disciplina del Centro Storico del Capoluogo (scala 1:1.000);
 - 6. Tavola RUE4.1: Edifici, insediamenti e nuclei di interesse storico architettonico - Capoluogo (scala 1:2000);
 - 7. Tavola RUE4.2: Edifici, insediamenti e nuclei di interesse storico architettonico - Frazioni (scala 1:2000);
 - 8. Tavola RUE5: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Nuclei Frazionali di Creta e Case Bruciate, Ganaghello, Pievetta, Dogana Po e Bosco Tosca (1:2.000);
 - 9. Tavola RUE6: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Nuclei Frazionali di Campo d'Oro e Fontana Pradosa (1:2.000);
 - 10. Tavola RUE7.1: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
 - 11. Tavola RUE7.2: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
 - 12. Tavola RUE7.3: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
 - 13. Tavola RUE7.4: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
 - 14. Tavola RUE8: Carta di inquadramento del Patrimonio Edilizio Extraurbano;
 - 15. Tavola RUE9: Schede del Patrimonio Edilizio Extraurbano;
 - 16. RUE-VAS: Vas/Valsat – Rapporto Ambientale;
 - 17. RUE-VAS: Vas/Valsat – Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica;
 - 18. RUE-GEO: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico;
 - 19. RUE-GEO1: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Documentazione indagini geognostiche;
 - 20. RUE-GEO2: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Documentazione indagini geofisiche;
 - 21. RUE-GEO3: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Carta di microzonazione sismica.
7. di dare atto che alla presente deliberazione, vengono inoltre allegati, quali parti integranti e sostanziali:
- a) il fascicolo *“Riserve, osservazioni e pareri pervenuti sul RUE adottato”*;
 - b) la *“Relazione di controdeduzioni alle riserve, osservazioni e pareri pervenuti sul RUE adottato”*;
 - c) la *“Dichiarazione di sintesi”*;
8. di dare atto, ai sensi dell'articolo 33 della L.R. n. 20/2000, che dell'avvenuta approvazione del RUE verrà dato avviso su un quotidiano a diffusione locale, e ne verrà trasmessa copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale;
9. di dare altresì atto che il RUE entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione.

Successivamente, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza a provvedere;

Visto l'articolo 134, comma 4°, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 18.8.2000, n. 267

con separata votazione con il seguente risultato:

Consiglieri Presenti N. 12

Consiglieri Assenti N. 9 *Belli, Vercesi, Bersani, Bergonzi, Carrà, Caravaggi, Granata, Molinari, Zoccola*

Favorevoli: n. 12

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in ragione della necessità di una rapida entrata in vigore del RUE.

Conclusa la votazione il Sindaco chiede la parola al fine di esprimere un doveroso ringraziamento agli assessori che hanno seguito nel corso degli anni, il discorso della pianificazione urbanistica, l'Assessore Cattanei nei primi anni del mandato, cui è seguito l'Assessore Bellinzoni che hanno per quanto di loro competenza dimostrato capacità di approfondimento e di conoscenza della materia.

delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 18.09.2013
“REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI, RISERVE E
PARERI PERVENUTI E SUA APPROVAZIONE”

APPENDICE

ALLEGATI ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE

A – ELABORATI COSTITUTIVI DEL RUE

1. Disciplina Normativa, con i seguenti Allegati:
 - 1: Glossario
 - 2: Schede prestazionali dello spazio pubblico e di uso pubblico
 - 3: Schede prestazionali dei requisiti tecnici cogenti delle opere edilizie
 - 4: Schede prestazionali dei requisiti tecnici volontari delle opere edilizie
 - 5: Modalità di incentivazione della bioedilizia
 - 6: Schema di convenzione tipo per i PUA e criteri di approvazione dei PUA
 - 7: Schemi esemplificativi per interventi di potenziamento del verde
 - 8: Abaco dei principali tipi edilizi presenti nel territorio extraurbano
 - 9: Disciplina del contributo di costruzione
 - 10: Metodologie di ingegneria naturalistica
 - 11: Linee guida per la valutazione dei Programmi di Riconversione ed Ammodernamento dell'attività agricola.
2. Relazione Illustrativa
3. Tavola RUE1: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Capoluogo 1 (scala 1:2.000);
4. Tavola RUE2: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Capoluogo 2 (scala 1:2.000);
5. Tavola RUE3: Disciplina del Centro Storico del Capoluogo (scala 1:1.000);
6. Tavola RUE4.1: Edifici, insediamenti e nuclei di interesse storico architettonico - Capoluogo (scala 1:2000);
7. Tavola RUE4.2: Edifici, insediamenti e nuclei di interesse storico architettonico - Frazioni (scala 1:2000);
8. Tavola RUE5: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Nuclei Frazionali di Creta e Case Bruciate, Ganaghello, Pievetta, Dogana Po e Bosco Tosca (1:2.000);
9. Tavola RUE6: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati – Nuclei Frazionali di Campo d'Oro e Fontana Pradosa (1:2.000);
10. Tavola RUE7.1: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
11. Tavola RUE7.2: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
12. Tavola RUE7.3: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
13. Tavola RUE7.4: Disciplina degli Ambiti Urbani Consolidati (scala 1:5.000);
14. Tavola RUE8: Carta di inquadramento del Patrimonio Edilizio Extraurbano;
15. Tavola RUE9: Schede del Patrimonio Edilizio Extraurbano;
16. RUE-VAS: Vas/Valsat – Rapporto Ambientale;
17. RUE-VAS: Vas/Valsat – Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica;
18. RUE-GEO: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico;
19. RUE-GEO1: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Documentazione indagini geognostiche;
20. RUE-GEO2: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Documentazione indagini geofisiche;
21. RUE-GEO3: Relazione Geologica – Analisi Rischio Sismico – Carta di microzonazione sismica;

B – ALLEGATO

- a) Fascicolo “Riserve, osservazioni e pareri pervenuti sul RUE adottato”
- b) Relazione di controdeduzioni alle riserve, osservazioni e pareri pervenuti sul RUE adottato
- c) Dichiarazione di Sintesi

**ALLEGATO alla DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE
N° 28 del 18/09/2013**

**OGGETTO : REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO - CONTRODEDUZIONI ALLE
OSSERVAZIONI, RISERVE E PARERI PERVENUTI E SUA APPROVAZIONE .**

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**" si esprime il seguente parere :*

FAVOREVOLE

Castel San Giovanni, 04.09.13

il Responsabile del settore sviluppo urbano
Ing. Silvano Gallerati

PARERE del RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**" si esprime il seguente **parere** :*

FAVOREVOLE

In quanto il presente provvedimento comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente in quanto potranno essere introitati oneri di urbanizzazione ed acquisite opere di urbanizzazione il cui importo sarà quantificato in sede di rilascio del permesso di costruire.

Castel San Giovanni,

il Responsabile del settore economico Finanziario
dr.ssa Cinzia Chiodaroli

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio comunale
F.to Ing. Leggi Alberto

il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Rita Carotenuto

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La suesesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, T.U.E.L. n. 267/2000.

- Comunicata al Prefetto ai sensi dell'art.135 - 2° comma - T.U.E.L. n.267/2000

Castel San Giovanni 26/9/2013--- prot.n° 928

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Rita Carotenuto

Copia conforme all'originale composta da n°..... fogli, in carta libera per uso amministrativo.

Castel San Giovanni lì,.....

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Carotenuto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta **esecutiva** il **18/09/2013**

- immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - T.U.E.L. n. 267/2000
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - T.U.E.L. n. 267/2000

Castel San Giovanni, 26/9/2013

il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Carotenuto